

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Liquidazione saldo (30 %) pari all'importo complessivo di € 64.651,93 a 10 imprese di cui all'allegato A.1 al presente atto, in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n.249 del 30/12/2020. Importi previsti su risorse contabilità speciale n. 6044 .

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e integrato con decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze “Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate”;

VISTO il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 recante “Disposizioni Attuative di cui al Decreto MiSE di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249”;

VISTO il decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze “Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019 – con il quale sono stati impegnati e liquidati complessivamente ulteriori 5.000.000,00 di euro a favore delle quattro regioni colpite dagli eventi sismici del 2016 di cui euro 3.050.000,00 in favore del Vice Commissario



del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016;

VISTO il decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 art. 20 bis. Delega per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019.”;

RICHIAMATO il DDPF ACF n.40 del 08 aprile 2020 con cui è stato approvato il secondo bando di cui al D.L. 189/2016 convertito in legge 299/2016, art. 20 bis, D.MiSE 11/8/17 modificato dal D.MiSE 06/6/19 - risorse di cui al D.MiSE 22/7/19 e l’allegato 1 al predetto DDPF recante le disposizioni attuative;

RICHIAMATO, il DDPF ACF n. 249 del 30 dicembre 2020 con cui è stata approvata la graduatoria e concessi i contributi, rideterminata in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n. 214 del 3 dicembre 2020;

RICHIAMATO, da ultimo, il DDPF ACF n. 238 del 13 settembre 2021 con cui è stato liquidato il saldo (pari al 30% del contributo) a n.9 imprese;

VISTA l’attestazione dell’addetto al riscontro contabile.

DECRETA

- di liquidare con il presente la seconda quota a saldo del contributo, in esecuzione del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 249 del 30/12/2020, ed in base a quanto previsto dal comma 1, articolo 10, Allegato 1) al Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018, non subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria, corrispondente al 30% del contributo concesso, pari ad una somma complessiva di € 64.651,93, come di seguito indicato:
 - ✓ € 62.065,88 a favore di 10 imprese beneficiarie (quarto gruppo), e per gli importi rispettivamente indicati nell’Allegato “A.1”, che costituisce parte integrante del presente atto, nell’ordine di graduatoria di cui all’Allegato “A” del DDPF ACF 249/2020;
 - ✓ € 2.586,05 per la quota relativa alla ritenuta d’acconto pari al 4% dell’imponibile, come da importi indicati nell’Allegato “A.1” al presente decreto che costituisce parte integrante del presente atto da versare direttamente all’Erario di Stato, Capo 6, Capitolo 1023, articolo 2 del Bilancio dello Stato;
- di stabilire che la liquidazione in favore delle imprese beneficiarie non comprese nell’Allegato A.1. al presente decreto avverrà con successivi atti previo espletamento delle seguenti verifiche:
 - Regolarità contributiva tramite l’acquisizione del DURC on line;
 - rispetto degli adempimenti ai sensi dell’art. 9, comma 1, dell’allegato 1 al



DDPF ACF N. 40 dell'8.4.2020;

- di dare atto che alla copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze trasferite con decreto del Direttore Generale del Mi.Se. del 22 luglio 2019 alla contabilità speciale n.6044, istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.L. n.189/2016, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16";
- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n.31/2001, che la documentazione è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale;
- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari, sugli IBAN che saranno comunicati nella richiesta di emissione mandato di pagamento e ad essi intestati, per gli importi specificati, a valere sulle risorse della citata contabilità speciale n.6044;
- di dare atto che il pagamento di € 64.651,93 non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, in quanto ricade nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I[^], dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 (sussistono, nel caso di specie, evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità);
- di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi;
- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e sul sito www.commercio.marche.it .

Il Dirigente

(Dott. Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge



15 dicembre 2016, n.229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n.45, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017” con riferimento all’articolo 7bis che introduce l’articolo 20bis nel decreto legge 189/2016 ed in particolare:
 - il comma 1 del citato articolo dispone che, al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all’allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, sono concessi, nel limite complessivo di 23 milioni di euro per l’anno 2017, alle medesime imprese contributi, a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;
 - il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
 - sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari previsti dallo stesso decreto-legge n. 189 del 2016;
- Nota del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 prot. CGRTS 0017322 p-4. 32.3 del 27 luglio 2017 che, in relazione alle misure previste dall’articolo 20-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016, riferisce che nella cabina di coordinamento del 13 luglio 2017 la ripartizione percentuale delle risorse indicate nella citata disposizione è stata convenzionalmente individuata come segue: Regione Abruzzo 10%, Regione Lazio 10%, Regione Marche 61%, Regione Umbria 19%;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L. 187 del 26 giugno



2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017;
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione nei territori della Regione Marche n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 – "D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016 art. 20 bis modificato dall'art. 44 co 1bis D.L. 50/2017 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249";
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 40 dell'8.4.2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020 e l'allegato 1 recante disposizioni attuative";
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 143 del 17/09/2020 con oggetto: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis – Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto del Dirigente P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori n. 40 del 08/04/2020; DDPF ACF n.124 del 11/08/20. Proroga scadenza presentazione domande al 19/09/2020, ore 18,00";
- Decreto 6 giugno 2019 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con oggetto: "Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019;
- Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, Registro interno. R. 0040919 del 22 luglio 2019, con il quale sono stati impegnati e liquidati ulteriori 5.000.000,00 di euro a



favore delle quattro regioni colpite dal sisma del 2016 di cui euro 3.050.000,00 sono stati impegnati e liquidati in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche;

- Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, con oggetto “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis. Delega per l’esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 214 del 3/12/2020 avente ad oggetto: **“Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018; Decreto MiSE 22 luglio 2019; Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020 – Approvazione graduatoria”;**
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 249 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Approvazione graduatoria rettificata e concessione dei contributi. Importo previsto su risorse contabilità speciale n. 6044”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 10 del 21 gennaio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 64 imprese per un totale pari ad € **1.178.673,55**;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 22 dell’ 11 febbraio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 10 imprese per un totale pari ad € **187.337,63**.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 57 dell’ 19 marzo 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 16 imprese per un totale pari ad € **303.665,56**.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 83 del 20 aprile 2021 con cui è stata



liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 2 imprese per un totale pari ad € **43.439,52**.

- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 133 del 24 maggio 2021 con cui è stata liquidata la prima quota di contributo (70 %) a n. 1 imprese per un totale pari ad € **9.769,90**.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 189 del 7 luglio 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 40 imprese per un totale pari **363.379,81 €** e la prima quota di contributo (70%) a n. 1 impresa per un totale di € **5.012,70**.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 209 del 2 agosto 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 16 imprese per un totale pari **132.956,58**.
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori” n. 238 del 13 settembre 2021 con cui è stata liquidata la seconda quota di contributo (30 %) a n. 9 imprese per un totale pari **61.000,82**.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'articolo 7-bis del decreto-legge n. 8 del 2017 ha introdotto nel decreto-legge n. 189 del 2016 l'articolo 20-bis, recante “Interventi volti alla ripresa economica”.

Il Ministero Sviluppo Economico di intesa con il Ministero Economia e Finanze ha adottato in data 11 agosto 2017 il decreto concernente “Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017.

Il Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche, con Decreto 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, ha approvato le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione di contributi alle imprese insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche, nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai



sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge.

Successivamente, in **data 6 giugno 2019**, il **Ministro** dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato un decreto avente ad oggetto: "Modifiche del decreto 11 agosto 2017 recante criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", pubblicato nella G.U. n.177 del 30/07/2019.

Per la Regione Marche sono stati trasferiti **euro 3.050.000,00** in favore del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori della Regione Marche colpiti dal sisma del 2016, accreditati sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata al Vice Commissario per la Regione Marche.

Con Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, n. 1 del 23 marzo 2020, relativamente ai contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in L. 299/2016 - art. 20 bis, è stata conferita la delega al dirigente della P.F. "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori", nella persona del dott. Pietro Talarico, per l'esercizio di tutte le funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione e di liquidazione dei contributi e per gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019, in virtù delle risorse assegnate con Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, del 22/07/2019.

Con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori" n. 40 dell'8/4/2020 è stato approvato il bando e la relativa modulistica costituita da n.7 allegati e stabilita al 16 settembre 2020 la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo (successivamente prorogata alla data del 19/09/2020 ore 18,00).

A seguito dell'attività istruttoria svolta dalla struttura regionale competente, caratterizzata dalla richiesta di integrazioni alla domanda presentata nei confronti di numerose imprese, con DDPF ACF n. 214 del 3/12/2020, su n. 105 domande acquisite dal sistema informatico SIGEF ne sono state riconosciute ammissibili n.102 domande (di cui 5 domande ammesse con riserva per le motivazioni puntualmente comunicate alle imprese a mezzo note pec redatte ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990 conservate agli atti) per un importo complessivo di contributi concedibili pari ad € 2.624.043,34, come risulta dalla graduatoria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del decreto DDPF ACF n. 214 del 3/12/2020, mentre sono state escluse dal contributo n. 3



domande elencate nell'allegato "B" del predetto decreto, in quanto non ricevibili/ammissibili a contributo.

Questa struttura, con DDPF ACF 249 del 30/12/2020, ha approvato la graduatoria delle domande ammesse (Allegato "A" al predetto decreto) rideterminata all'esito delle integrazioni istruttorie e verifiche documentali condotte, in sostituzione di quella precedentemente approvata con DDPF ACF n.214 del 3/12/2020.

Ha quindi approvato l'allegato "B" contenente l'elenco delle n. 5 domande escluse dal contributo per mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4, allegato 1, Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 o per le diverse motivazioni indicate nel predetto allegato.

Dalla graduatoria rideterminata, di cui all'allegato "A", risulta che su 105 domande acquisite inizialmente dal sistema informatico SIGEF sono ammissibili n. 100 domande di contributo per un importo complessivo concedibile pari ad € 2.541.734,49; mentre risultano escluse dal contributo ulteriori n. 2 domande elencate nell'allegato "B" al decreto n. 249 del 30/12/2020 per i motivi ivi descritti, che si sommano alle n. 3 domande precedentemente escluse con DDPF ACF n.214 del 3/12/2020, per un totale di n.5 imprese escluse alla data di emanazione del presente decreto.

Successivamente questo ufficio ha avviato la procedura di verifica della regolarità contributiva nei confronti delle imprese ammesse.

Si specifica che l'ammissibilità e la concessione dei contributi nei confronti dei beneficiari per i quali nella fase di adozione del D.D.P.F ACF n.249 del 30/12/2020 erano ancora in corso le verifiche necessarie sono state disposte sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:

- regolarità del DURC;
- controlli documentali in relazione alle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie e rispetto degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 1, dell'allegato 1 al DDPF ACF N. 40 dell'8.4.2020.

Con nota prot. 394667 del 6/4/2021, trasmessa via pec a tutte le imprese beneficiarie, la medesima Struttura ha invitato a trasmettere la documentazione prevista per la richiesta di erogazione della quota di contributo (saldo) comprendente, tra l'altro, la dichiarazione dei costi della produzione effettivamente sostenuti da ciascuna impresa negli esercizi 2017 e 2018, o in alternativa in altri due esercizi consecutivi individuati dall'impresa tra gli esercizi 2017 e 2020 compresi.

Si dà atto dell'esito positivo dell'istruttoria condotta in relazione ai costi della produzione effettivamente sostenuti, al permanere dei requisiti di ammissibilità ed alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. Si dà atto altresì che non sono



stati effettuati i controlli inerenti la normativa antimafia trattandosi di erogazioni che non superano l'importo di € 150.000 (Art. 83, comma 3, lettera e), del d. lgs n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3- *quinquies*, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, Circolare Ministero dell'Interno 16/06/2020 n. 11001/119/7).

In particolare, in relazione all'impresa MR IMPIANTI DI ROSATI MASSIMO, p.iva 02217550447 si dà atto che la stessa risulta cancellata in data 2/9/2021 (visura estratta dal Registro delle imprese in data 13/9/2021).

Tuttavia permangono le condizioni per poter liquidare la quota a saldo (30%) del contributo in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dal bando per l'erogazione del contributo: la cancellazione dell'impresa dal registro imprese è intervenuta dopo il decorso dell'intervallo temporale indicato all'art 11, comma 1, lett.c) del D.M. 11 agosto 2017.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett c) del D.M. 11 agosto 2017, il contributo può essere revocato in tutto od in parte nel caso in cui c) l'impresa beneficiaria cessi la propria attività prima del 31 dicembre 2019.

Il D.Mise 6 giugno 2019 al comma 1, lettera c) ha sostituito "31 dicembre 2019" con: "31 dicembre dell'anno successivo al biennio di cui all'articolo 4, comma 1".

Nel caso di specie, l'impresa ha dichiarato e rendicontato costi per il biennio 2017/2018 risultando attiva fino a settembre 2021; permangono, pertanto, le condizioni per poter procedere con la liquidazione del saldo del contributo non avendo cessato l'attività di impresa prima del 31 dicembre 2019.

Si specifica inoltre che in ogni fase del procedimento possono essere effettuati controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal D.M.11 agosto 2017.

In esecuzione del DDPF ACF n. 249/2020 ed in base a quanto previsto dal comma 1, articolo 10, Allegato 1) al Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018, tenuto conto delle imprese elencate nell' Allegato "A" del suddetto decreto dirigenziale, si propone la liquidazione della seconda quota a saldo del contributo, non subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria, corrispondente al 30% del contributo concesso, pari ad una somma complessiva € 64.651,93, come di seguito indicato:

- ✓ € 62.065,88 a favore di 10 imprese beneficiarie (quarto gruppo), e per gli importi rispettivamente indicati nell'Allegato "A.1", che costituisce parte integrante del presente atto, nell'ordine di graduatoria di cui all'Allegato "A" del DDPF ACF 249/2020;
- ✓ € 2.586,05 per la quota relativa alla ritenuta d'acconto pari al 4% dell'imponibile, come da importi indicati nell'Allegato "A.1" al presente decreto che costituisce parte integrante del presente atto da versare direttamente all'Erario di Stato, Capo 6, Capitolo 1023, articolo 2 del Bilancio dello Stato.



Si dà atto, inoltre, che questa struttura non ha provveduto alla liquidazione dell'anticipo del contributo in favore di tutte le imprese beneficiarie avendo accertato la carenza dei requisiti di ammissibilità e la non regolarità contributiva delle stesse; si provvederà alla liquidazione con successivi atti, previo esito positivo dell'istruttoria condotta sui requisiti di ammissibilità e regolarità contributiva.

Inoltre, ai fini della liquidazione del saldo del contributo in favore delle imprese beneficiarie rimanenti escluse dal presente atto, la Struttura regionale effettuerà i controlli documentali mirati a verificare il permanere dei requisiti di ammissibilità e la corretta fruizione delle agevolazioni. La medesima Struttura provvederà alla liquidazione delle somme dovute a seguito di esito positivo dell'istruttoria condotta in relazione alla richiesta di erogazione della quota di contributo e dopo aver verificato l'importo dei costi della produzione effettivamente sostenuti nel biennio stabilito e la regolarità contributiva dell'impresa mediante l'acquisizione del DURC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 11 agosto 2017, le imprese beneficiarie sono tenute a comunicare tempestivamente alla Struttura regionale competente l'eventuale perdita, successivamente al provvedimento di concessione, dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto ministeriale medesimo.

Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La Struttura regionale competente si riserva di procedere alla revoca in tutto o in parte del contributo concesso, a seguito del verificarsi dei casi previsti al comma 1 dell'articolo 11 del D.M. 11 agosto 2017 così come modificato dal D.M. 6 giugno 2019 e stabilito dal medesimo articolo 11.

Alla copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, trasferite con Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, Registro interno. R. 0040919 del 22 luglio 2019, alla contabilità speciale n.6044 – giusta quietanza di entrata n. 67 del 26/07/2019 – aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189, che per la Regione Marche ammontano ad € 3.050.000.

Il pagamento di € 64.651,93 non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, in quanto ricade nella fattispecie di esclusione prevista dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008 e recepita al punto 8, della parte I^a, dell'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011 (sussistono, nel caso di specie, evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona tra le quali si annovera il pagamento di spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità).



Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si precisa che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone al Dirigente l'adozione del presente decreto concernente: "Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20bis - Disposizioni attuative di cui al Decreto MiSE 11 agosto 2017, modificato dal Decreto MiSE 6 giugno 2019; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 - Decreto MiSE 22 luglio 2019 - Decreto n.1/VCOMMS16 del 23/3/2020. – Liquidazione saldo (30 %) pari all'importo complessivo di € 64.651,93 a 10 imprese di cui all'allegato A.1 al presente atto, in relazione alla graduatoria approvata con DDPF ACF n.249 del 30/12/2020. Importi previsti su risorse contabilità speciale n. 6044".

Il responsabile del procedimento
(*Michela Cinti*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO
(Allegato A.1)

